Fuori dal protocollo/Un tavolo tra gli altri clienti, fiori e chiacchiere tra amiche: ecco la serata relax della First Lady

E Laura Bush disse: «I love Trastevere»

di SALVATORE TAVERNA

«Voglio cenare, in Trastevere, con le specialità della Città Eterna e in mezzo ai romani», chiede **Laura Bush**, a **Georgia Spogli**, moglie dall'ambasciatore americano in Italia. Detto, fatto. Dalla segreteria di via Veneto, telefonata lampo a **Francesco Panella** dell'*Antica Pesa*. «Cinque minuti e poi via Garibaldi», racconta, «invasa da una marea di macchine. Scendono trenta uomini tra poliziotti del Commissariato Trastevere e agenti Fbi. Sembra il set di un film d'azione. Tutti scattanti, veloci, determinati ma gentili. Entrano in scena i cani stile Rex (unità cinofile antiesplosivo). Nessun angolo trascurato». La bonifica continua con i metal-detector portatili: gli uomini si muovono dalla cucina alla cantina, dal tetto al giardino. Gli agenti? Calmi, educati, sensibili. Intanto, la voce si sparge. E una folla di curiosi segue la scena. «C'è Bush, c'è Bush», dicono in strada. Invece no. Quattro ore di bonifica per essere sicuri. Alle ventuno in punto, la moglie dell'uomo più potente del mondo appare in via Garibaldi. Accanto, Georgia Spogli. Una folla di romani applaude. Agenti italiani e americani, concentratissimi.

«Così mi ritorna in mente il regalo natalizio dell'ambasciatore americano, due gemelli meravigliosi con l'aquila statunitense», ricorda Francesco. «Mister Spogli mentre me li donava, a dicembre del 2007, mi ha guardato tra bouganville e gelsomini in giardino». Ma nessuno alza la voce, nessuno disturba. Qualche sorriso e niente più. Subito un assaggio del Ferentano di Falesco. Arrivano le verdure di campo con fonduta di caciofiore e le variazioni di insalate romane. Avanti con l'amatriciana. Seguono spaghetti cacio e pepe, stinchetto d'agnello con crema di lenticchie di Onano. Vino Montiano, rosso corposo. Gran finale, dolce millefoglie. La moglie del presidente americano assaggia di tutto un po'. Il più felice? Lo chef **Simone Panella**, laureato in economia, ma cuoco per passione e tradizione. A fine cena, omaggio floreale. Francesco dona alle signore rose bianche, peonie e orchidee. Tre ore di chiacchiere tra amiche e poi, di nuovo bagno di folla in via Garibaldi. La signora Spogli entra in limousine con Barbara Bush: fuori c'è chi fotografa, chi applaude e chi saluta. Sicurezza sempre in allerta. E la notte *american-trasteverina* finisce qui.

Le amiche di Laura Bush a Trastevere all'uscita dal ristorante e, sopra, la First Lady tra Francesco e Simone Panella all'Antica Pesa A sinistra, la moglie del presidente degli Stati Uniti George W. Bush saluta i romani